

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Band: - (2008)

Heft: 4

Artikel: Loft in Spring Street, New York

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-134001>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 19.11.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Loft in Spring Street, New York

Roger Hirsch
Myriam Corti
foto Michael Moran

Il progetto consiste nella completa ristrutturazione di un loft di 160m² dove l'arte è protagonista. Lo spazio è situato al quinto piano in un tipico edificio industriale di Soho del 19esimo secolo successivamente utilizzato come studio artistico e trasformato in abitazione negli anni ottanta. Il loft, un rettangolo che occupa tutto il piano, si estende dal fronte dell'edificio su Spring street, una via nel cuore di Soho, al retro sul lungo e stretto cortile di servizio caratterizzato dalle scale antincendio appese agli edifici.

Lo scopo principale del progetto è quello di recuperare la tipologia tipica del loft aperto e trasformare la parte centrale, molto statica e con poca luce, in una serie di spazi dinamici e più integrati con il resto del loft. Il nuovo loft, oltre a soddisfare le nuove esigenze spaziali, deve inoltre offrire un'ambiente ideale per accogliere l'importante collezione d'arte e di mobili dei committenti.

Inserendo due corridoi paralleli, che collegano il soggiorno alla zona notte, si definisce un nuovo nucleo centrale nel quale si susseguono cucina, camera degli ospiti e studio, spazi molto compatatti ma allo stesso tempo aperti essendo accessibili da ambedue i lati. La nuova circolazione creata, ora molto più libera e ininterrotta, rende gli spazi più collegati fra di loro, recuperando così il carattere originale del loft. Il nuovo nucleo, affacciandosi sul soggiorno con una parete, offre la superficie ideale per l'impressionante opera di Sol LeWitt disegnata direttamente su di essa, diventando così il punto focale del loft.

Una sequenza di pannelli in legno di rovere, che ricopre interamente una parete che dal soggiorno si estende lungo il corridoio fino alla camera da letto, oltre a nascondere le rimanenti funzioni secondarie unifica visivamente la parte giorno alla parte notte.

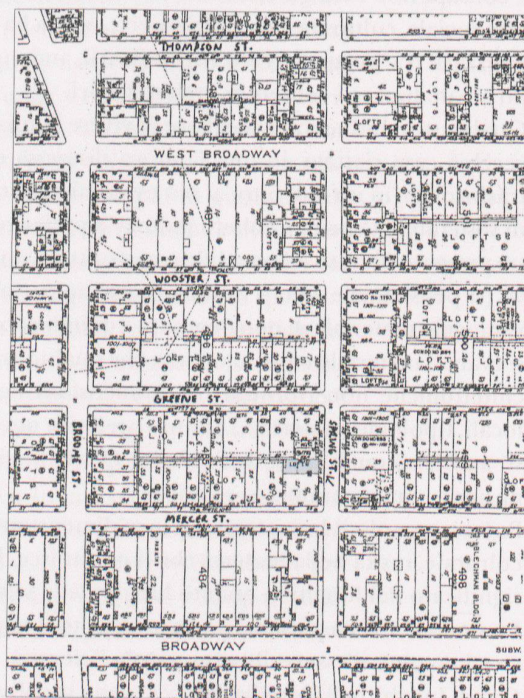
L'arte esposta sulla parete opposta del soggiorno che, attraverso il secondo corridoio arriva nella zona notte, anch'essa aiuta a congiungere e attivare i vari spazi.

L'arredo su misura della camera degli ospiti, dello

studio, dello spogliatoio e dei bagni consente di sfruttare al meglio lo spazio a disposizione. I materiali (legno di rovere, pietre calcaree, marmi e cuoio per i pavimenti e vetro, pietre, legno di rovere, legno teak, superfici laccate e semplice cartongesso per le pareti) completano gli spazi creando armonia fra gli ambienti.

L'arredamento è composto da mobili degli anni '40, '50, e contemporanei tra i quali si distinguono pezzi di Jean Prouve, Charlotte Perriand, Mathieu Mategot, Ico Parisi e Carlo Scarpa.

L'arte nel loft è in parte un omaggio agli artisti che un tempo fecero di Soho uno dei più importanti centri nel mondo dell'arte e comprende opere di John Chamberlain, Lynda Bengalis and Sol LeWitt. La collezione presenta inoltre opere di artisti contemporanei con pezzi di Rudolph Stingel, Sherri Levine, Roy Dowell e Neo Rauch e fotografie di Irving Penn, Larry Clark, Todd Hido, Scott Peterman and William Klein.



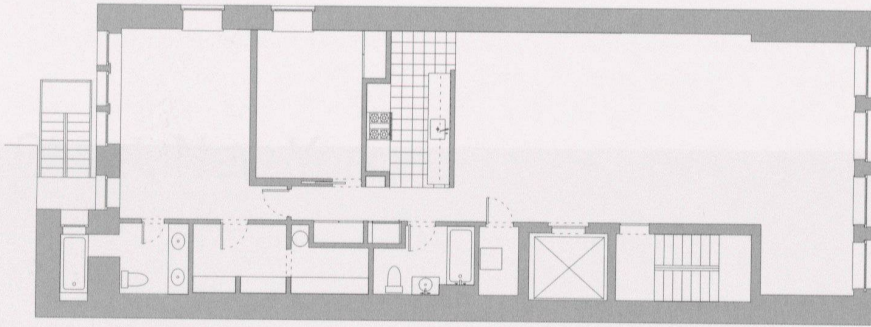


Loft a NY, 114 Spring Street n. 5; New York

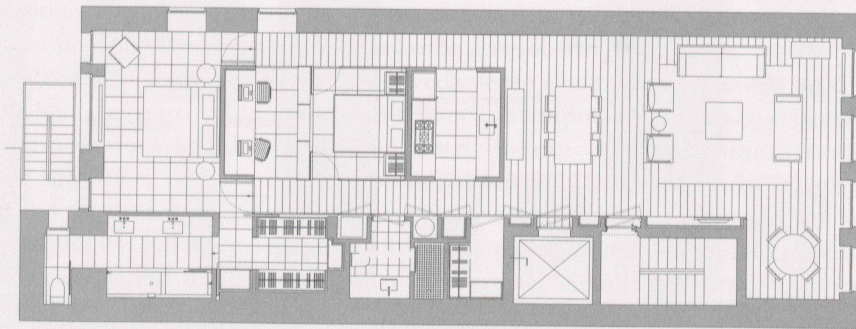
Committente Gregg Gelman, Joe Hershberger; New York
 Architetti Roger Hirsch, Myriam Corti; New York
 Ingegnere civile Chen Engineering Services; New York
 Ingegnere RVS CGM Engineering; New York
 Specialisti illuminazione: AW Systems
 audio/video: Audio & Video Solutions
 imp. costruzione: Eddie P.K. Mok, N.E. Construction
 falegnameria: Jonathan Locke, Timehri Studios
 metalli: Art & Design Works
 realizzazione: 2005

Date

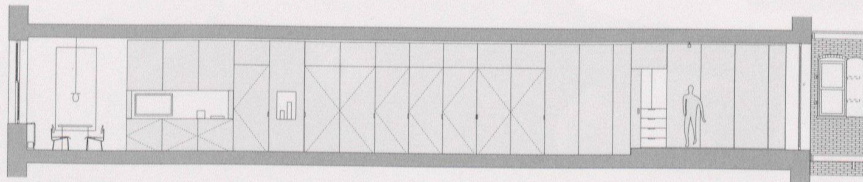




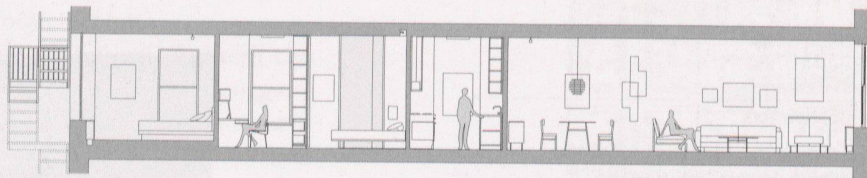
Pianta prima dell'intervento



Pianta di progetto



Sezione



Sezione

